

# Panero pronto al 2° mandato

## Poche le defezioni nella lista civica in fase di formazione

**VERZUOLO-** Nella mattinata di lunedì 25 febbraio, il Sindaco di Verzuolo Giancarlo Panero ha esposto un bilancio complessivo del suo operato e dell'interno gruppo di maggioranza. La conferenza stampa è stata per Panero l'occasione per esporre le prime idee e considerazioni in vista delle elezioni del prossimo 26 maggio.

**Sindaco Panero, che bilancio può dare di questi cinque anni di amministrazione?**

«Sono stati cinque anni faticosissimi ma anche gratificanti vedendo le opere che sono state realizzate e che non erano così scontate. In questa analisi di fine mandato devo ringraziare i ventidue dipendenti comunali, oltre all'associazione "Bene Comune". Questa è stata una vera lista civica, non c'è stato nessun ideologismo e nessun rapporto con i partiti. Una cosa molto importante è che c'è stata un'interfaccia diretta con i cittadini, offerto come un vero servizio e come un vero lavoro di volontariato, in quanto non abbiamo percepito spese di rappresentanza e nemmeno rimborsi spese per viaggi ecc.»

**Come maggioranza, quali punti del vostro programma sono stati portati a termine e quali invece sono ancora da realizzare?**

«Possiamo dire che il programma è completo al 90%, a fine mandato la quasi totalità dei punti potrà essere considerata realizzata. A questo si aggiungono una discreta percentuale di interventi fuori programma, ma di grande importanza.

Sul merito, gli interventi hanno riguardato: il fisco, come la riduzione della Tari e la restituzione del fondo Irpef e l'attivazione degli affitti concordati; la salute, come la copertura di tutto il Comune con i defibrillatori, l'attivazione di tavoli dedicati ai membri della popolazione "fragili" co-



Giancarlo Panero

me malati e portatori di handicap. Per il sociale, abbiamo sostenuto le associazioni con circa 57mila euro e l'asilo Keller con 30mila euro, abbiamo risolto il problema del peso che la Casa di Riposo aveva sulle casse del Comune, cedendola ad una cooperativa che ha inoltre restaurato l'immobile e installato venti posti letto per non autosufficienti, inoltre come Comune abbiamo accolto gli stagionali della frutta nel piccolo campo di container presso la palestra comunale (14 nel 2017 e 26 nel 2018).

La sicurezza, che per noi è stato un capitolo molto importante, con il rinnovamento dell'intero impianto di illuminazione pubblica, il miglioramento in parte della viabilità delle strade, come via Siccardi, e la realizzazione del sottopasso ferroviario e dei marciapiedi in collegamento con i cimiteri, senza contare i numerosi interventi effettuati negli immobili scolastici del Comune, spendendo una cifra che si aggira attorno a 1 milione e 558 mila euro, e i lavori di contrasto alle diverse frane, come ad esempio quella avvenuta in via Viassa.

Infine, la valorizzazione del patrimonio comunale, ponendo attenzione al campo da calcio in erba sintetica e ai campi da tennis».

**Quale intervento è stato maggiormente sentito da parte sua?**

«Non c'è dubbio, la realizzazione del sottopas-

so ferroviario, che Verzuolo aspettava da circa sessant'anni».

**Come si è evoluto nel tempo il rapporto con la minoranza?**

«Fin da subito loro hanno detto che avrebbero fatto minoranza e non opposizione. Molte volte, ultimamente in particolare, ci hanno dato un importante contributo a risolvere problemi, sono stati riconosciuti e chiamati in causa rispetto ai problemi Burgo ed ex-Cdm, così come per l'Itis. In breve il rapporto posso definirlo come positivo».

**Da tempo circolano voci sulla sua ricandidatura...**

«In quest'ultimo periodo ho ricevuto molte richieste per continuare questa esperienza e durante la riunione dell'associazione "Bene Comune", che ringrazio, è stata avanzata la richiesta formale di ricandidarci per il prossimo 26 maggio».

**Novità sulla nuova lista?**

«Nella lista ci sarà qualche cambiamento di nome e saranno in linea con le persone che usciranno dal gruppo: per diverse ragioni, i tre consiglieri uscenti saranno Gianfranco Fortina, Michele Barale e Luca Franco. Faremo una fase di ascolto in cui si organizzeranno diverse assemblee di zona per elaborare il programma, in modo che sia proposto ed elaborato dai cittadini, e poi diversi incontri per le categorie, come i commercianti, gli artigiani e i lavoratori autonomi, i giovani, i pensionati e le associazioni di volontariato. In seguito ci sarà la fase del programma vero e proprio. Il titolo sarà "Far vincere Verzuolo 2025 per completare il cambiamento". Dobbiamo avere una visione lunga sul "bene comune", con basi di studio che verranno poi realizzate: con l'interfaccia di cui parlavo prima, il Comune ricostruisce la fiducia tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione ma

dobbiamo ricostruire la comunità civile, che soffre di paure e di problemi relazionali. Anche Verzuolo soffre il lavoro, soffre la povertà e le esclusioni. Bisogna puntare allo sviluppo, far star bene i cittadini all'interno di un contesto civile, nel caso di Verzuolo un contesto bello, accogliente e sicuro».

**Di certo questa amministrazione ha vissuto tre grandi problemi, che aggiornamenti ci può dare in merito?**

«Sulla riconversione Burgo, verrà firmato nel corso delle prossime settimane il protocollo con il Comune, la Regione, la Provincia e la dirigenza aziendale. Il progetto per la costruzione del nuovo Itis è stato finanziato ed è in fase definitiva. La ex-area Cdm, acquistata dalla ditta Tonoli Trasporti, sta attraversando una fase di lavori e di bonifica e noi dobbiamo continuare a sostenere la ditta per la riqualifica dell'intera area».

michele gianaria